



Città di Bellinzona

Messaggio municipale no. 493

Consuntivo 2020
dell'Ente autonomo Bellinzona Musei

19 maggio 2021
Commissione competente:
Commissione della gestione

Sommario

1	Premessa	3
2	Rapporto/i di attività	4
2.1	Attività espositiva e collezione Museo Villa dei Cedri 2020	4
2.2	Eventi e mediazione culturale al Museo Villa dei Cedri 2020	5
2.3	Altro Museo Villa dei Cedri	6
2.4	Attività a SpazioReale 2019	6
3	Esercizio 2020	7
4	Conclusioni	10
5	Dispositivo	10

Lodevole Consiglio comunale,
signore e signori Presidente e Consiglieri comunali,

per statuto l'ente è tenuto a sottoporre per approvazione il proprio consuntivo al Consiglio comunale per il tramite del Municipio. Si ricorda che gli enti autonomi di diritto comunale hanno personalità giuridica propria, sono gestiti da un Consiglio direttivo e sono amministrati secondo criteri commerciali, con una contabilità (conto economico e bilancio) allestiti secondo i criteri commerciali (art. 662-670 del Codice delle obbligazioni). Nella contabilità del Comune figura unicamente il contributo globale versato annualmente all'ente autonomo in base al mandato di prestazione approvato dal Consiglio comunale. Con il presente messaggio municipale sottoponiamo pertanto al Legislativo i conti consuntivi 2020 dell'ente autonomo Bellinzona Musei.

1 Premessa

L'ente autonomo di diritto comunale "Bellinzona Musei" è operativo dal 1. gennaio 2016 con un contributo del Comune di CHF 1'030'000.00 (Bellinzona Musei – Museo Villa dei Cedri) + CHF 65'000.00 (contributo annuo Spazio Reale per il 2019 + 2020). Bellinzona Musei ha per scopo la gestione dell'attività museale sia nel Museo Civico di Villa dei Cedri sia in altri spazi, del comparto di Villa dei Cedri, della manutenzione ordinaria degli stabili che fanno riferimento al Museo Villa dei Cedri (stabile principale, dépendance adiacente e dal 2020 dello stabile ex Balbiani) e delle infrastrutture al loro interno, della collaborazione con altri enti per la creazione, la promozione e la valorizzazione degli itinerari turistico-culturali sul territorio.

L'anno 2020 è stato segnato dalla pandemia COVID-19. Bellinzona Musei, con le due istituzioni sotto la sua gestione (Museo Villa dei Cedri e SpazioReale), come tutti gli altri enti culturali ha dovuto adattarsi alla nuova situazione in modo pragmatico e responsabile. In questo contesto particolare, il Consiglio direttivo dell'ente (composto dal municipale Roberto Malacrida, presidente; Alice Croce Mattei, vicepresidente; Manuela Kahn Rossi, presidente comitato scientifico; Juri Clericetti, quale rappresentante OTR Bellinzonese e Alto Ticino, Sara Pellegrini, Mattia Sormani, Vito Lo Russo) si è concentrato su

- 1) garantire un'offerta artistica e culturale di qualità e accessibile malgrado le restrizioni alla visita dei Musei e luoghi chiusi;
- 2) valorizzare la collezione (aggiornamento inventario, lavori di conservazione preventiva, documentazione e ricerca); una parte di questo lavoro sarà visibile nel 2021 ad esempio nella pubblicazione "Luigi Pericle. Ad astra" (uscita aprile 2021), che accompagna la mostra omonima presso il MASI, Lugano, Sede di Palazzo Reali, mostra di cui il Museo Villa dei Cedri è partner istituzionale;
- 3) valorizzare la collezione con una campagna di affissione ad essa dedicata e che ha occupato gli spazi cittadini tra dicembre 2020 e marzo 2021;

- 4) arricchimento della collezione in particolare con l'installazione di una nuova scultura permanente nel parco del Museo;
- 5) valorizzare il comparto in particolare con la preparazione di un'audioguida sulla storia della Villa dei Cedri, del Museo e del suo parco (uscita prevista per aprile 2021);
- 6) approfondire la questione dell'organizzazione logistica del comparto – in seguito all'assegnazione dello stabile ex Balbiani (ex casa del custode) all'ente autonomo Bellinzona Musei (2018) e allo studio di fattibilità sullo sviluppo del comparto di Villa dei Cedri (2019) – e così ridefinire l'uso degli spazi dell'ex Balbiani in modo da sostenere l'attività del Museo Villa dei Cedri; il progetto prevede un appartamento al primo piano (artisti, curatori, restauratori e accompagnatori delle opere) già in uso parzialmente dal 2020 e atelier e sala riunione al piano terra (2021);
- 7) Inoltre, è in via di conclusione il processo di analisi del posizionamento identitario in ambito cantonale e nazionale del Museo Villa dei Cedri ai fini di potenziare la visibilità del Museo e sviluppare una strategia marketing a medio termine per l'intero comparto, processo avviato nel 2019. I risultati sono stati discussi nel corso del 2020 e il documento definitivo è stato consegnato e presentato al Consiglio direttivo a gennaio 2021. La strategia di comunicazione e promozione elaborata su questi risultati verrà elaborata e presentata al Municipio nel corso del 2021.

2 Rapporto/i di attività

Come dal messaggio sul consuntivo 2019, il rapporto d'attività 2020 di Bellinzona Musei, è strutturato in due parti in modo da permettere di evidenziare le attività e sfide sia del Museo Villa dei Cedri sia di SpazioReale.

Si riassumono qui di seguito i punti salienti dell'attività 2020. Per i dettagli fa riferimento il rapporto di attività allegato al presente messaggio di cui è parte integrante.

2.1 Attività espositiva e collezione Museo Villa dei Cedri 2020

Come la maggior parte delle istituzioni museali e degli spazi espositivi, in Svizzera e non solo, il Museo Villa dei Cedri si è visto costretto a rivedere la propria programmazione a causa dell'emergenza sanitaria in corso. Fortunatamente, nessuna delle mostre annunciate è stata definitivamente cancellata. La mostra **«Hortus conclusus. L'illusione di un paradiso»**, con apertura posticipata ma prolungata fino all'8 novembre 2020, ha garantito al pubblico la possibilità di avvicinarsi ai tanto attuali temi dell'esposizione, permettendo in particolare la visita continuativa alle opere installate all'esterno, nel parco secolare di Villa dei Cedri.

«Paesaggi a confronto. Arte, natura e società in Svizzera 1850-1929», mostra inizialmente prevista dal 19 settembre 2020 al 17 gennaio 2021, è stata rinviata di un anno e si terrà dal 18 settembre 2021 al 16 gennaio 2022.

La collezione è stata arricchita da numerose donazioni nel corso del 2020, tra cui due nuovi fondi importanti: la donazione Bellinelli (596 opere) e il fondo Luigi Pericle. Le chiusure forzate hanno permesso di lavorare subito su queste donazioni. La schedatura della donazione Bellinelli è in corso e durerà fino al 2022, mentre il lavoro d'inventario e di studio svolto sul fondo Luigi Pericle sarà visibile tra aprile e settembre 2021 presso il MASI, sede di Palazzo Reali, nella mostra "Luigi Pericle. Ad Astra" che è il risultato di un'interessante collaborazione sul territorio tra il Museo Villa dei Cedri, Bellinzona, il MASI, Lugano e l'Archivio Luigi Pericle, Ascona.

L'attività del Museo Villa dei Cedri nel 2020 ha così corrisposto pienamente agli obiettivi Art. 2 Mandato di prestazione Bellinzona Musei 2018-2020 e in particolare:

- promuovere e organizzare l'attività sia museale, in particolare l'allestimento di mostre permanenti e non, all'interno del Museo di Villa dei Cedri e in altri spazi, sia extra museale, in particolare la valorizzazione degli itinerari turistico-culturali sul territorio;
- conservare, valorizzare e arricchire il patrimonio artistico e culturale custodito presso il Museo Villa dei Cedri;
- promuovere e valorizzare il comparto Villa dei Cedri (veda anche punto 2.2);
- Bellinzona Musei collabora con il Dicastero Educazione e Cultura del Comune e con le principali realtà culturali regionali al fine di pianificare e coordinare l'attività museale e artistica in un ambito cittadino e regionale.

2.2 Eventi e mediazione culturale al Museo Villa dei Cedri 2020

Sebbene le misure sanitarie hanno limitato le possibilità di realizzare eventi, il Museo Villa dei Cedri ha saputo adattarsi e reinventarsi per mantenere il rapporto con il pubblico e garantire un'offerta culturale come da mandato di prestazione. Sono così state organizzate varie visite guidate all'esterno, un percorso artistico-turistico che da Castelgrande portava a Santa Maria delle Grazie per finire a Villa dei Cedri attraversando il nucleo storico sulle tracce del concetto stesso di "città" dal Medioevo ad oggi. Il brunch del 1° agosto ha potuto essere confermato in formato picnic. Mentre visite guidate virtuali alla mostra e alle sculture del parco sono state organizzate sui social media così come la tradizionale caccia al tesoro di Pasqua.

Le misure adottate dal Cantone e dalla Confederazione a livello scolastico, hanno inoltre assoggettato i progetti didattici organizzati dal Museo ad una serie di limitazioni, con una sospensione completa delle proposte perdurata sino al rientro in classe degli alunni. Il Museo ha comunque provveduto a pubblicare sul suo sito il dossier didattico dedicato alla mostra, a libera fruizione dei docenti. Considerata la situazione di isolamento che ha coinvolto scolari e insegnanti, il tema dell'*hortus conclusus* era certamente di grande attualità e fonte di spunti educativi o di riflessione.

La programmazione del Museo nel suo insieme con le sue attività ha di conseguenza pienamente risposto agli obiettivi fissati all'Art. 2 del Mandato di prestazione Bellinzona Musei 2018-2020 e in particolare:

- promuovere e valorizzare il comparto Villa dei Cedri;
- mettere a disposizione il comparto Villa dei Cedri (Parco, Tensostruttura e Vigneto) per eventi e manifestazioni a enti pubblici o privati in accordo con la direzione e l'attività del Museo.

2.3 Altro Museo Villa dei Cedri

Nel 2020, Bellinzona Musei ha proseguito con il mandato di analisi di visibilità e strategia marketing del Museo Villa dei Cedri con CCI Consulting, consulente anche per il progetto dedicato ai Castelli: Fortezza di Bellinzona. Parallelamente a questa analisi e sulla base dei risultati delle prime riflessioni in merito alla diversificazione dei possibili finanziamenti, il Museo ha dato avvio ad un'offerta di Museumshop con prodotti anche di *Merchandising* che permettono di sostenere e divulgare la sua identità.

La situazione particolare dovuta alla pandemia COVID-19, ha inoltre indirizzato parzialmente l'attività di comunicazione del Museo online, sui social media in particolare, intensificando così ulteriormente la sua visibilità su Internet.

L'intenso lavoro sulle relazioni stampa svolto negli ultimi 3 anni ha garantito la visibilità del Museo nei media malgrado l'attività ridotta ad una mostra sola e la soppressione della maggior parte degli eventi.

Infine, per compensare anche la chiusura durante i mesi invernali, il Museo ha dedicato tra dicembre 2020 e febbraio 2021 i suoi spazi cittadini dedicati all'affissione a una campagna di promozione per la collezione, sotto il moto "Il museo è temporaneamente chiuso, ma la nostra voglia di condividere l'arte non si ferma!".

Nel contesto particolare del 2020, il Museo ha saputo affermarsi come un attore della vita culturale cittadina e non solo, deciso a superare le restrizioni nel campo della cultura e degli eventi ed estendere la sua presenza fuori dalle mura del Museo stesso.

2.4 Attività a SpazioReale 2020

Il programma 2020 prevedeva due mostre e un calendario di eventi collaterali e collaborazioni che volevano ridare vita a SpazioReale, al di fuori delle tre settimane contrattuali della «World Press Photo Exhibition». La situazione particolare imposta da COVID-19, ha costretto Bellinzona Musei a rivedere le aspettative. Fortunatamente, SpazioReale ha trovato nuove date alternative in accordo con la *World Press Photo Foundation Amsterdam* per presentare la mostra «World Press Photo 2020» (28 agosto – 4 ottobre 2020, inizialmente 30 maggio – 21 giugno 2020). Esposizione che ha potuto eccezionalmente essere prolungata di due settimane a confronto dei soliti 23 giorni, dando

dunque la possibilità all'importante pubblico regionale interessato di visitarla malgrado le misure di sicurezza e sanità in vigore che volevano una ferrea restrizione sul numero di visitatori. Sono così stati 2118 visitatori su 5 settimane (2019, più di 1'300 visitatori in sole tre settimane versus 508 nel 2017 e 885 nel 2018).

La strategia di comunicazione iniziata nel 2019 è stata pagante garantendo anche una presenza marcata nella stampa, in particolare con l'intervista alla curatrice su Cult+ (Facebook) e su RSI News e Rete Due.

Mantenendo la linea del Mandato di prestazione di Bellinzona Musei, art. 2 "Bellinzona Musei collabora con il Dicastero Educazione e Cultura del Comune e con le principali realtà culturali regionali al fine di pianificare e coordinare l'attività museale e artistica in un ambito cittadino e regionale", anche la mostra World Press Photo ha promosso le sinergie con il Dicastero Cultura riproponendo l'abbinamento della mostra con l'evento Open Doors di Locarno Film Festival.

Anche l'inaugurazione si è presentata come un evento / conferenza all'aperto, coinvolgendo un pubblico numeroso e interessato.

3 Esercizio 2020

Bellinzona Musei ha potuto reagire a breve termine per tenere conto delle notevoli carenze finanziarie causate dalla pandemia, pur mantenendo i suoi impegni verso terzi (costi per mostre, pubblicazioni ecc. già sostenuti) e i suoi doveri verso la Città e i suoi cittadini come da mandato di prestazione con la Città e da accordo pluriennale tra Città e Cantone.

L'esercizio 2020 ha inoltre dovuto assorbire costi non previsti in particolare nell'ambito dell'informatica (nuova gestione informatica definita dalla Città nel corso del 2020 con conseguenti aumenti di costo non preventivati, necessità di un nuovo server).

Si ricorda che con l'anno 2020 (veda anche MM 452-2020 sul rinnovo del mandato di prestazione tra il Comune di Bellinzona e l'ente autonomo Bellinzona Musei per il 2021), Bellinzona Musei e la Città hanno sottoscritto un contratto di collaborazione, in base al quale il Servizio Gestione finanziaria della Città svolge dietro pagamento le prestazioni contabili necessarie a Bellinzona Musei (si rimanda per maggiori dettagli al MM 295 sul Preventivo 2020 della Città). In tale occasione, per semplicità di lavoro del Servizio Gestione finanziaria e per garantire l'allineamento con gli altri piani contabili gestiti dal Servizio, si è proceduto – dopo l'approvazione del Preventivo 2020 – a rivedere il piano contabile di Bellinzona Musei secondo la numerazione e le nomenclature del Modello contabile armonizzato 2 (MCA2) utilizzato dalla Città. In questo senso, l'impostazione della contabilità 2020 è particolare: il preventivo ufficialmente approvato è basato sul CO; si è poi proceduto alla sua trasposizione in MCA2. Il consuntivo 2020 avvallato dal revisore viene presentato sulla base del CO come da statuto di Bellinzona Musei.

Con dolorose rinunce come per tanti altri settori, l'esercizio 2020 chiude nonostante con un disavanzo di gestione corrente di fr.3'171.07.

Conto economico

Conto - Spesa	P20	C20	Diff	Commenti
Spesa di personale	601'000.00	615'127.97		1)
Spese per servizi e prestazioni	572'000.00	454'017.28		2)
Spese manutenzioni e riparazioni	62'800.00	82'932.06		3)
Costi amministrativi	36'420.00	35'735.97		
Altre spese d'esercizio	10'000.00	10'489.68		
Totale spese	1'282'220.00	1'198'302.96		

Conto - Ricavo	P20	C20	Diff	Commenti
Ricavi di attività	48'950.00	27'825.88		4)
Rimborso compagnie assicurative	5'718.96	22'387.01		5)
Ricavi da vendita vino	350.00	619.00		
Contributi da sponsor	123'000.00	49'300.00		6)
Contributo comune	1'095'000.00	1'095'000.00		1'030'000.00 VdC / 65'000.00 SR
Totale Ricavi 2020	1'273'018.96	1'195'131.89		
Avanzo / Disavanzo d'esercizio	- 9'201.04	- 3'171.07		

COSTI

- 1) Spese del personale: l'aumento è dovuto ai costi della cassa pensione. In seguito alla necessità di risanamento della cassa pensione sono aumentati i prelievi sia presso i collaboratori che presso il datore di lavoro.
- 2) L'uso dello stabile ex Balbiani (ex appartamento del custode) come appartamento per gli ospiti del Museo Villa dei Cedri (artisti per sopralluoghi e allestimento, curatori e curatrici) già da marzo 2020 ha implicato alcuni investimenti di base (conto 3101.001 Materiale di pulizia e consumo) ma ha anche permesso di contenere le spese di ospitalità (pernottamenti) nell'ambito della mostra "Hortus conclusus. L'illusione di un paradiso" (conto 3130.001 Indennità ospiti).
- 3) Spese manutenzioni e riparazioni: l'aumento è principalmente dovuto al conto 3153.000 Manutenzione apparecchi informatici ovvero

- a. Il nuovo contratto sottoscritto tra Città e l'Azienda Multiservizi Bellinzona AMB per la gestione del parco informatico di tutta la sua amministrazione, inclusi Enti Autonomi, a partire dal 2020. Di conseguenza il parco informatico di Bellinzona Musei è stato ripreso dall'AMB ed in futuro non vi saranno più ammortamenti sul parco informatico, ma una fatturazione del canone mensile di gestione. Di conseguenza è anche stato ammortizzato interamente il parco informatico sotto il conto 3300.600 e azzerato il conto a Bilancio 1406.520.
- b. La necessità di sostituire il server per la salvaguarda dei dati di Bellinzona Musei.

RICAVI

- 4) Ricavi di attività:
Nel 2020 sono arrivati i primi prodotti del Museumshop (vasi, matite da piantare, cartoline da piantare, borse, portacandele, ecc.). Nel nuovo piano dei conti sono ormai distinti i ricavi di caffetteria, vendita cataloghi e ricavi dal Museumshop. Rappresentano un totale di CHF 3'686.57 contro i CHF 2'400.00 preventivati, ovvero +53.6%, malgrado l'impossibilità per la maggior parte dei mesi di attivare il servizio di caffetteria e la limitata apertura del Museo sull'anno.
- 5) Spese per servizi e prestazioni – rimborsi compagnie assicurative:
I costi alti di restauro (3130.002) sono dovuti agli atti di vandalismo al parco che hanno necessitato due volte la riparazione del "Jardinier aux fleurs gisantes" di François Malingrèy e una volta la riparazione della scultura di marmo di Conrad Willems. Questi costi sono coperti dall'assicurazione: e corrispondono al conto ricavi 4260.002 Rimborso compagnie assicurative.
- 6) Contributi da sponsor:
 - a. le richieste di sostegno per SpazioReale non hanno dato i riscontri stimati (CHF 7'000.00 sui CHF 16'000.00 richiesti per la mostra World Press Photo);
 - b. i finanziamenti all'unica mostra del 2020 presso il Museo Villa dei Cedri sono già in parte entrati nel 2019; mentre i finanziamenti per la mostra spostata dal 2020 al 2021 entreranno nei conti 2021. Questo spiega la quota relativamente bassa dei contributi esterni alle attività del Museo per il 2020.

4 Conclusioni

Alla luce di quanto indicato nei precedenti capitoli il Municipio ritiene che nell'anno qui considerato l'ente autonomo abbia svolto al meglio il proprio mandato. Anche da un punto di vista finanziario – nonostante gli eventi straordinari citati – l'ente autonomo è riuscito ad ottenere un risultato con un disavanzo contenuto. Si invita pertanto il lodevole Consiglio comunale ad approvare il consuntivo 2020 dell'ente autonomo Bellinzona Musei.

5 Dispositivo

Per le considerazioni espresse e fatto riferimento agli atti citati, codesto lodevole Consiglio comunale è quindi invitato a voler **risolvere:**

1 – È approvato il consuntivo 2020 dell'ente autonomo di diritto comunale Bellinzona Musei.

2 – È approvato il conto di gestione corrente 2020 dell'ente autonomo di diritto comunale Bellinzona Musei, che chiude con il seguente risultato:

Totale spese	Fr.	1'198'302.96
Totale ricavi	Fr.	1'195'131.89
Risultato d'esercizio	Fr.	-3'171.07

3 – È approvato il bilancio 2020 dell'ente autonomo di diritto comunale Bellinzona Musei, che chiude con un totale di attivi e passivi di Fr 143'273.90 e con una perdita riportata esposta in Fr. 3'493.23 che passerà, dopo la contabilizzazione del risultato d'esercizio, a Fr. 6'664.30.

Con ogni ossequio.

Per il Municipio

Il Sindaco
Mario Branda

Il Segretario
Philippe Bernasconi

Allegati:

- Consuntivo Bellinzona Musei 2020
- Rapporto d'attività Bellinzona Musei 2020